

RAPPORTO AUDIT INTERNO

Data audizione	19/03/2026
CdS (Classe)	L-1&L-15R – Beni culturali e turismo
Dipartimento	SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO
Gruppo auditor	PROF. MASTROCOLA – Coordinatore del NdV PROF.SSA FIDANZA – Componente NdV PROF.SSA AIELLO - Componente NdV SIG.RA BELLARDINELLI – Componente NdV PROF.SSA BARTOLACCI – Presidente del PQA
Rappresentanti CdS	PROF.SSA CERQUETTI – Presidente del Consiglio delle classi unificate L-1&L-15 PROF. PISTOCCHI – Delegato alla Didattica del dip.to PROF. PIRANI – Responsabile Sua-CdS del corso DOTT.SSA TONACCHERA - Segreteria didattica SIG. LUCA SIGNORILE, rappresentante studenti in Consiglio di CdS e componente del gruppo AQ L-1-L-15 DOTT.SSA DRAGOTTO – Responsabile Ufficio Offerta formativa e E-learning
Documentazione consultata	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di autovalutazione • Scheda SUA-CdS • Scheda di monitoraggio annuale • Riesame ciclico • Relazione CPDS

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione apre la seduta, porgendo il proprio saluto alla prof.ssa Cerquetti, Presidente del Corso di Studi interclasse in Beni culturali e Turismo (L-1 & L-15), e ringraziando i presenti per la qualificata partecipazione. Invita quindi i partecipanti a presentarsi.

Il Coordinatore precisa che l'attività di audit, oltre a costituire un momento di confronto diretto tra il Nucleo e le strutture dell'Ateneo, è finalizzata a supportare i Corsi di Studio nello sviluppo di una crescente consapevolezza dei processi di Assicurazione della Qualità, in un'ottica di miglioramento continuo, anche attraverso il contributo di una valutazione esterna. Tali incontri sono altresì orientati al consolidamento del sistema di AQ secondo i principi del sistema AVA3, anche in vista delle prossime visite CEV, secondo un approccio costruttivo e collaborativo.

Il Coordinatore chiarisce quindi le finalità dell'audizione e le modalità di svolgimento, anticipando che il Nucleo predisporrà un rapporto di audit, che sarà trasmesso alla Presidente del Corso e potrà costituire un utile riferimento per l'individuazione di azioni di miglioramento.

L'audizione si svolge con riferimento ai punti di attenzione previsti dal sistema AVA3 per l'ambito D.CDS, con particolare approfondimento degli aspetti che, sulla base dell'analisi documentale preliminare e dell'autovalutazione del Corso, richiedono ulteriori chiarimenti.

Il Coordinatore invita quindi la prof.ssa Cerquetti a illustrare il Corso di Studio.

L'audizione ha rappresentato un momento di confronto costruttivo con i referenti del corso, finalizzato all'analisi dei processi di progettazione, erogazione e monitoraggio dell'offerta formativa,

nonché all'individuazione di possibili azioni di miglioramento. Gli esiti sono di seguito illustrati per ciascun punto di attenzione.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Cds

Il Corso di Studio presenta un'impostazione progettuale coerente con gli obiettivi formativi dichiarati e con il contesto di riferimento, caratterizzandosi per la natura interclasse (L-1 e L-15) e per l'integrazione tra ambito dei beni culturali e turismo.

La revisione dell'ordinamento didattico (2024) rappresenta un intervento significativo volto a migliorare la chiarezza del percorso formativo e a rafforzare la coerenza tra obiettivi, attività formative e profili professionali in uscita. In particolare:

- è stata mantenuta l'unitarietà del percorso, pur introducendo una maggiore focalizzazione nel terzo anno;
- è stata preservata la flessibilità nella scelta della classe di laurea;
- è stata rafforzata l'attenzione alle competenze trasversali (linguistiche e digitali).

Le consultazioni con gli stakeholder risultano attive e rilevanti ai fini della progettazione dell'offerta formativa, avendo contribuito alla ridefinizione dei profili professionali e degli obiettivi formativi.

Tuttavia, si evidenzia l'opportunità di:

- ampliare la rappresentatività dei Comitati di Indirizzo (CIP) in chiave multilivello (locale, nazionale, internazionale);
- rafforzare la sistematicità e la tracciabilità delle consultazioni.

Permangono alcune criticità tipiche dei corsi interclasse:

- squilibrio nelle iscrizioni tra le due classi, con prevalenza dell'ambito beni culturali;
- difficoltà nella comunicazione dell'identità unitaria del Corso e delle sue articolazioni interne.

Positiva risulta la presenza di attività integrative (seminari, laboratori) e l'attenzione al raccordo con il mondo del lavoro.

Relativamente agli studenti:

- la partecipazione ai processi di AQ è presente ma discontinua, a causa del turnover della rappresentanza;
- le attività OFA sono strutturate, ma necessitano di una migliore valorizzazione comunicativa.

Infine, l'analisi degli indicatori risulta puntuale, ma si segnala la necessità di integrare dati disaggregati per classe con analisi aggregate, al fine di una valutazione complessiva più efficace.

D.CDS.2 La gestione delle risorse nel CdS

Il Corso garantisce una buona qualità nell'erogazione della didattica, con un'offerta formativa articolata e coerente con gli obiettivi dichiarati.

Emergono i seguenti elementi positivi:

- regolarità delle carriere studentesche, soprattutto nell'ambito dei beni culturali;
- monitoraggio sistematico delle performance;
- presenza di attività integrative e laboratoriali che arricchiscono il percorso formativo;
- attenzione al raccordo tra didattica e contesto professionale.

Tuttavia, si rilevano alcune criticità:

- differenze nelle performance tra le due componenti (L-1 e L-15), con maggiore fragilità nell'ambito turistico;
- necessità di rafforzare l'attrattività e la qualificazione dell'area turismo;
- percezione non sempre positiva delle attività di recupero OFA da parte degli studenti.

Le iniziative di internazionalizzazione, quali la *International Seminars Week*, rappresentano un elemento qualificante, ma risultano ancora prive di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione degli esiti.

È inoltre emersa l'esigenza di:

- rafforzare la restituzione agli studenti degli esiti delle rilevazioni;
- migliorare il coordinamento tra gli organi di AQ (Gruppo AQ, CPDS).

D.CDS.3 Riesame e miglioramento del Cds

Il CdS dispone complessivamente di risorse adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, con:

- pieno rispetto dei requisiti di docenza;
- indicatori superiori alla media nazionale;
- disponibilità di personale qualificato.

Sono in corso interventi infrastrutturali (aule, attrezzature, servizi) che potranno contribuire al miglioramento dell'esperienza studentesca.

Permangono tuttavia alcune criticità a livello dipartimentale, che richiedono attenzione nel medio periodo, in particolare:

- necessità di monitorare l'efficacia delle risorse impiegate;
- opportunità di sistematizzare la valutazione delle attività finanziate (es. internazionalizzazione).

Positiva è la disponibilità del CdS ad accogliere indicazioni migliorative, in particolare relativamente all'introduzione di strumenti di monitoraggio per iniziative specifiche.

Conclusioni

Il Nucleo di Valutazione, alla luce dell'analisi documentale e degli elementi emersi nel corso dell'audizione, esprime una valutazione complessivamente positiva in merito all'impostazione del Corso di Studio interclasse in Beni culturali e Turismo (L-1 & L-15), evidenziando in particolare l'impegno profuso nella revisione dell'ordinamento didattico, nella valorizzazione dell'interdisciplinarietà e nel rafforzamento del raccordo con il contesto socio-economico di riferimento.

Si apprezza, in particolare, l'attenzione posta dal Corso ai processi di Assicurazione della Qualità, testimoniata dalla partecipazione attiva degli organi coinvolti, dall'utilizzo degli esiti delle consultazioni con gli stakeholder e dalla volontà di intervenire in modo mirato sulle criticità individuate. Positiva risulta altresì la capacità di attivare azioni di miglioramento coerenti con le indicazioni ricevute nei precedenti momenti di confronto.

Permangono tuttavia alcuni ambiti suscettibili di ulteriore consolidamento, in particolare con riferimento alla chiarezza comunicativa del percorso interclasse, al riequilibrio tra le due componenti del Corso, alla piena valorizzazione degli strumenti di analisi dei dati e al rafforzamento della

sistematicità delle consultazioni con le parti interessate. Analogamente, si rileva l'opportunità di proseguire nelle azioni volte a migliorare la partecipazione studentesca ai processi di AQ e a strutturare ulteriormente il monitoraggio delle attività integrative e di internazionalizzazione.

Il Nucleo invita pertanto il Corso di Studio a proseguire nel percorso intrapreso, dando attuazione alle raccomandazioni formulate e monitorandone nel tempo gli effetti, anche in vista delle prossime fasi di valutazione esterna.

Punti di forza

- Revisione ordinamentale recente e coerente con gli obiettivi formativi
- Forte integrazione tra beni culturali e turismo
- Buon livello di raccordo con stakeholder e contesto territoriale
- Presenza di attività integrative e laboratoriali qualificanti
- Monitoraggio sistematico delle carriere studentesche
- Indicatori complessivamente positivi e superiori alla media nazionale
- Attenzione ai processi di Assicurazione della Qualità

Aree di miglioramento

- Maggiore chiarezza comunicativa del percorso interclasse
- Riequilibrio tra le due componenti (L-1 e L-15)
- Integrazione tra analisi di dati disaggregati e aggregati
- Rafforzamento della partecipazione studentesca ai processi AQ
- Migliore valorizzazione e comunicazione delle attività OFA
- Sistematizzazione delle consultazioni con stakeholder (CIP)
- Introduzione di strumenti strutturati di monitoraggio per attività integrative e internazionali
- Riduzione del divario nelle performance tra le due aree del CdS

Il presente rapporto è trasmesso alla Presidente del Corso di Studio e agli Organi accademici competenti, quale contributo al rafforzamento del sistema di Assicurazione della Qualità e al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Il Coordinatore, nel ringraziare i presenti per il contributo fornito.